

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

DI CASTROVILLARI

STATUTO

PREMESSA

Il movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria che "ebbe cominciamento per lo padre messer santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a di 14 agosto" (Bibl. Naz. Firenze, fondo Magliabechiano, classe XXXVII, nr. 300, c. 127), intende far proprio il messaggio che il sommo pontefice Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie nell'udienza del 14 giugno 1986 che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede "Fautrici della civiltà dell'amore e testimoni infaticabili della cultura della carità".

CAPO I

**COSTITUZIONE, NATURA E SCOPI DELLA CONFRATERNITA DI
MISERICORDIA DI CASTROVILLARI**

Art. 1 – Denominazione

È costituita in Castrovillari l'Associazione, ente del Terzo settore, denominata **"CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CASTROVILLARI ODV"** con sede in Castrovillari, Diocesi di Cassano all'Jonio (CS).

Articolo 2 – Principi ispiratori

La Misericordia di Castrovillari è una Associazione di Confratelli avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attra-

processi e delle cause di emarginazione e d'abbandono dei sofferenti, attuando, nei propri settori d'intervento, opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo.

In particolare, la Misericordia può svolgere in via esclusiva o prevalente, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e d'utilità sociale, le seguenti attività:

- a) l'elevazione spirituale, mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di culto, affinché si affermi la "Civiltà dell'amore";
- b) gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;
- c) gli interventi, i servizi e le prestazioni sociali e socio-sanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e/o a domicilio anche realizzando e/o gestendo idonee strutture d'accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
- d) la promozione della donazione di sangue e di organi;
- e) l'attività nei diversi settori della Protezione Civile nonché gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- f) iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturali di interesse sociale con finalità anche educative;
- g) iniziative di formazione universitaria, postuniversitaria e di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, nonché di formazione extrascolastica finalizzata anche alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo

blici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;_____

s) iniziative di cooperazione allo sviluppo, nonché attività nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;_____

t) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza, nonché la promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative d'aiuto reciproco._____

La Misericordia può compiere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività d'interesse generale, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività d'interesse generale, e siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare._____

A questo fine, la Misericordia può effettuare, tra le altre attività, le seguenti:_____

-- l'onoranza, la sepoltura e il trasporto dei defunti nei cimiteri secondo richiesta;_____

-- operazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari, compresa la costituzione d'enti e società, nonché l'assunzione di partecipazioni e interessenze in altri enti, purché risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;_____

-- tutele professionali a favore di tutti gli associati e di tutte le persone in difficoltà;_____

-- gestione di aree ed immobili pubblici da destinare ad attività sociali e di bene comune;_____

-- organizzazione di eventi, raccolta fondi per implementare i servizi di volontariato da offrire alla comunità._____

Stefano
Renato Poffas
Michele Monardi
De Bix
Di Pigi Pigi
Dipolero Ploco

Articolo 5 – Attività di formazione

La Misericordia provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli iscritti, mediante opportuni corsi di formazione spirituale e promuove e incrementa lo svolgimento d'attività d'addestramento tecnico-sanitario e professionale dei confratelli con corsi d'istruzione teorico-pratici e con ogni altro idoneo mezzo, avuto riguardo delle linee indicate dalla CNMI.

Marco Francesco
Roberto Ad R
Luigi Rucino
Gian Tassend
Averse Teie

Articolo 6 – Sezioni

Per l'espletamento delle proprie attività, la Misericordia potrà costituire apposite sezioni, previa autorizzazione della CNMI.

Le sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamento regolamentato da specifiche norme d'attuazione e funzionamento all'uopo emanate dal Magistrato della Confraternita.

Donato Cuello
Dante Spilim

Articolo 7 – Rapporti con le autorità ecclesiastiche

Stefano Francesco Sisto
Lo Puli Carlo
Ezele

In relazione al carattere cristiano inerente alla vita associativa la Misericordia mantiene i rapporti con il Vescovo Diocesano e con le altre autorità ecclesiastiche anche attraverso il proprio Assistente ecclesiastico o Correttore.

Monno Marino
Schizopita Ciel
Cefang Fort Rur

Articolo 8 – Stemma

Lo stemma della Misericordia ha carattere nazionale ed è comune a tutte quelle operanti sul territorio italiano nel modello approvato dalla CNMI.

Allo stemma potrà essere aggiunta solo la località e l'eventuale emblema dell'associazione, senza altre modifiche.

Articolo 9 – Veste

La divisa storica degli iscritti è costituita da una veste nera semplice e breve, con buffa simbolica, stretta ai fianchi da un cordiglio con rosario nero con una medaglia con il simbolo F/M e croce latina da un lato e l'immagine della

Madonna dall'altro.

Per i servizi di pronto soccorso e d'assistenza, sarà adottata una divisa secondo il modello indicato dalla CNMI.

Articolo 10 – Adesione alla CNMI

La Misericordia è costituita con l'assenso della CNMI, ne è affiliata, ne accetta gli statuti e ne costituisce la rappresentanza locale.

Ferma l'autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa della Misericordia, la partecipazione del sodalizio alla CNMI implica per tutti gli iscritti la spirituale appartenenza alla grande famiglia delle Misericordie d'Italia, rappresentata dalla CNMI stessa, nonché l'impegno di mobilitazione caritativa in caso di necessità.

Articolo 11 – Adesione ad altre organizzazioni

Per effetto dell'affiliazione alla CNMI, la Misericordia potrà aderire ad altre associazioni, o federazioni d'associazioni, solo se siano conformi al carattere ispiratore del movimento e previa autorizzazione della stessa CNMI.

Del pari, in seno alla Misericordia, non potranno sorgere altre associazioni, se non contemplate come proprio settore d'attività e di cui sarà data comunicazione alla CNMI per la relativa approvazione.

Per il motivo di cui al comma primo del presente articolo, la Misericordia non potrà partecipare né aderire a iniziative e/o manifestazioni che esulino dai propri principi ispiratori.

Articolo 12 – Entrate e assenza di scopo di lucro

La Misericordia trae i mezzi per il proprio funzionamento e per il raggiungimento degli scopi istituzionali, dai seguenti strumenti finanziari:

-- quote e contributi degli iscritti;

Stella Nere	-- contributi di privati, singoli e organizzazioni; _____
Renzo Raffaele	-- contributi dello Stato e istituzioni pubbliche, anche finalizzati esclusiva-
Giuseppe Mammì	mente a sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati
De Bione, Francesco	nell'ambito dei fini statutari; _____
Di Pijn Lijp	-- contributi comunitari e di organismi internazionali; _____
Di Stefano Piero	-- donazioni e lasciti testamentari; _____
Marco Francesco	-- entrate derivanti da prestazioni di servizi in convenzione secondo la nor-
Roberto del R	mativa nazionale e regionale localmente vigente. _____
Luigi Rucaro	Per attività secondarie e strumentali rispetto a quelle d'interesse generale,
Renzo Giovanni	secondo il significato dato a tale accezione dalle disposizioni vigenti, può an-
Averse Maria	che essere aggiunto quanto segue: _____
Donato Carolina	-- proventi derivanti dalla cessione di beni e servizi agli associati e a terzi,
Donato Giulio	anche attraverso lo svolgimento d'attività economiche di natura commercia-
Stefano Massimo Sella	le nei limiti stabiliti dalla legge e dallo statuto; _____
Lo Pule Carlo	-- redditi derivanti da cespiti patrimoniali; _____
Stefano Gino	-- altre entrate derivanti da iniziative dirette o mediante partecipazione a
Alvaro Alvaro	iniziative altrui, anche di natura economica nei limiti di legge, sempre che
Stefano Anita	siano finalizzate al perseguimento degli scopi statutari. _____
Colombo Forte R	La Misericordia ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestio-
	ne esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento
	dello scopo istituzionale di solidarietà sociale. _____
	Le opere di misericordia prestate dagli iscritti sono gratuite. _____
	Articolo 13 - Il volontario _____
	Il volontariato è la divisa morale degli iscritti in ogni loro prestazione di atti-
	vità. È fatto espresso divieto per gli iscritti accettare qualsiasi forma di com-

penso. L'iscritto alla Misericordia riceve dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie ***“Che Iddio gliene ne renda merito”***.

Al solo fine di promuovere una sana emulazione nelle opere di carità e di servizio, potranno essere concesse agli iscritti distinzioni aventi puro carattere morale.

La Misericordia iscrive, in apposito registro, i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

La Misericordia rimborsa al volontario solamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Confraternita di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

La Misericordia non potrà distribuire, neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

La Misericordia può prevedere, in coerenza con lo Statuto, apposito Regolamento dei Volontari per disciplinare i loro diritti e doveri.

Alberto
 Paolo Ruffa
 Mario Menardi
 De Bisse
 A. L. L. L.
 D. H. H. H.
 T. F. F. F.
 R. S. S. S.
 L. R. R. R.
 T. S. S. S.
 A. S. S. S.
 D. S. S. S.
 T. S. S. S.
 S. S. S. S.
 L. S. S. S.
 S. S. S. S.
 M. S. S. S.
 S. S. S. S.
 C. S. S. S.
 C. S. S. S.

Articolo 14 – Gruppi operativi

La Misericordia promuove il volontariato giovanile, anche attraverso il gruppo “Gemme”, un cui rappresentante, indicato con procedura da definire, partecipa al Magistrato senza diritto di voto.

La Misericordia può promuovere la donazione del sangue e degli organi.

Per tutti gli altri settori d’attività caritative, in accordo con la CNMI, può costituire gruppi funzionali, coordinandoli con apposito Regolamento.

A ciascun gruppo sarà garantita l’indicazione di un proprio rappresentante che parteciperà al Magistrato con diritto di voto, eccetto il caso del rappresentante del gruppo “Gemme”.

CAPO II

REQUISITI D’APPARTENENZA ALLA CONFRATERNITA E CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI

Articolo 15 – Ascrizione

Tutti gli appartenenti al sodalizio sono chiamati con il nome tradizionale di “Confratelli” e “Consorelle”, da ora Ascritti, e alimentano tale vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che sono alla base istituzionale della Misericordia.

Questi si suddividono in cinque categorie:

a) gli Onorari,

b) i Sostenitori,

c) i Benemeriti,

d) gli Effettivi,

e) i Buonavoglia,

f) gli Aspiranti.

L'iscrizione degli Ascritti avviene su domanda da presentarsi al Governatore.

Il Magistrato nella prima riunione utile o comunque entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda, comunica la decisione di ammissione all'aspirantato o, con motivazione espressa, il suo diniego.

Per effetto dell'affiliazione alla CNMI, all'articolo 10, comma primo, gli Ascritti, riuniti in un'unica grande famiglia, possono essere iscritti a più Misericordie. Di questo deve essere fatta menzione nella domanda d'iscrizione, di cui al comma terzo del presente articolo o, nel caso l'iscrizione ad altro sodalizio avvenga in momenti successivi, deve esserne portato a conoscenza il Magistrato.

Gli Ascritti ad altra Misericordia e ammessi a questa, non potranno, in nessun caso, godere delle competenze e dei diritti acquisiti in quella.

L'organizzazione non può limitare temporalmente la partecipazione alla vita associativa.

Gli Ascritti possono esaminare i libri sociali esclusivamente presso la sede della Confraternita, a partire dal trentesimo giorno successivo alla richiesta, formulata mediante qualunque mezzo di comunicazione, purché risulti provata la data di invio.

Misericordia e richiedente devono, altresì, compilare un documento nel quale si dichiara, rispettivamente, di aver dato accesso e aver preso visione della documentazione richiesta e presentata.

Articolo 16 – Qualifiche degli Ascritti

Gli Aspiranti confratelli e consorelle sono coloro che intendono far parte della categoria dei Confratelli e Consorelle effettivi o buonavoglia.

L'aspirantato ha la durata di un anno di servizio, al termine del quale, gli

Alfredo	Aspiranti confratelli e consorelle passano alla categoria dei Confratelli e
Renzo Caffaro	Consorelle effettivi o buonavoglia. Il passaggio risulta essere automatico,
Mauro Mancuso	salvo motivata delibera di diniego del Magistrato.
De Biosa	Il passaggio è spiritualmente sancito con il rito della vestizione e la consegna
Di Lillo Lillo	della veste simbolo di sacrificio, preghiera e anonimato.
Giuseppe Renna	Gli Aspiranti confratelli e consorelle partecipano all'Assemblea ma non han-
Mauro Frascara	no diritto di voto e d'elezione.
Reto di R	I Confratelli e Consorelle buonavoglia sono coloro che sostengono moral-
Luigi Roca	mente e materialmente la Misericordia senza obbligo di servizio e si impe-
Tommaso	gnano alle contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria.
Alessandro	I Confratelli e Consorelle buonavoglia, compiuto un anno di aspirantato,
Dario Cappelletti	partecipano all'Assemblea degli Ascritti con diritto di voto attivo e acquisi-
Dei Renna	scono quello passivo dopo due anni.
Stefano Tromaschi	I Confratelli e Consorelle effettivi sono coloro che, compiuto il periodo di
Lo Rocco	aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il
Esce Gile	motivo ispiratore della Confraternita. Essi costituiscono il corpo funzionale
Mauro Mancuso	della Misericordia stessa e, compiuto un anno di aspirantato, partecipano
Achille Curi	all'Assemblea degli Ascritti con diritto di voto attivo e acquisiscono quello
Alfredo	passivo dopo due anni.
	I Confratelli e Consorelle benemeriti sono coloro che si sono distinti partico-
	larmente per contribuzione o servizio.
	Il passaggio da una categoria all'altra non comporta la perdita dell'anzianità
	maturata.
	I Confratelli e Consorelle sostenitori sono coloro che, annualmente, provve-
	dono al versamento d'una quota associativa pari almeno al quadruplo di

quella definita.

Oltre alle persone fisiche, possono essere tali anche le persone giuridiche, nel qual caso partecipano con solo diritto di voto attivo.

I Confratelli e Consorelle **onorari** sono coloro che sono stati invitati per la loro funzione o figura rivestita di particolare rilievo che, con la loro presenza, donano prestigio alla Misericordia.

La loro individuazione spetta al Magistrato e l'invito è inoltrato dal Governatore.

Possono essere considerati sostenitori "aggregati" non soci anche i defunti, i cui familiari desiderino farne suffragio *post mortem* mediante una donazione, secondo le modalità stabilite dal Magistrato.

Articolo 17 – Requisiti d'iscrizione

Per essere iscritti alla Misericordia, occorre essere di principi morali e cristiani e tenere una condotta integra sotto il profilo della normativa penale.

Gli Ascritti si impegnano a sostenere moralmente, materialmente o con la loro opera, i fini istituzionali della Misericordia e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale determinata dal Magistrato.

La quota associativa è intrasmissibile.

CAPO III

DOVERI E DISCIPLINA DEGLI ASCRITTI

Articolo 18 – Doveri

Gli Ascritti alla Confraternita hanno i seguenti obblighi:

- a) osservare lo Statuto, i Regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Misericordia;
- b) tenere condotta morale e civile irreprensibile, sia all'interno della Miseri-

Alfredo	cordia che nella vita pubblica; _____	
Giuseppe	c) disimpegnare diligentemente i servizi a loro affidati con spirito d'uma-	
Prof. Mansueti	na e cristiana carità; _____	
De Biasi	d) tenere, nei confronti degli Ascritti preposti alle cariche sociali, un	
Di Luigi	comportamento corretto e di massima collaborazione; _____	
D'Alonso	e) collaborare alle iniziative della Misericordia e partecipare alle sue riunioni,	
Mano	compatibilmente alle proprie possibilità e in base ai propri ruoli; _____	
Roberto	f) partecipare alle iniziative di carattere generale promosse dalla CNMI,	
Luigi	compatibilmente alle proprie possibilità e in base ai propri ruoli; _____	
Renzo	g) assolvere al pagamento della quota associativa. _____	
Alessandro	Articolo 19 – Provvedimenti disciplinari _____	
Roberto	Gli Ascritti sono passibili dei sotto citati provvedimenti disciplinari, previa	
Renzo	contestazione scritta dell'addebito, con invito a presentare entro quindici	
Stefano	giorni al Magistrato le proprie giustificazioni: _____	
Leone	a) l'ammonizione, _____	
Stefano	b) la sospensione, _____	
Mano	c) la decadenza, _____	
Adriano	d) l'esclusione. _____	
Roberto	La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui alle lettere a) e b) è	
	del Magistrato. _____	
	Contro i provvedimenti di cui alle lettere a) e b), l'interessato può presentare	
	ricorso, in forma scritta, entro quindici giorni dalla comunicazione, al Colle-	
	gio dei Probiviri, il quale decide, sentito l'interessato e il Governatore, con	
	parere definitivo. _____	
	La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui alle lettere c) e d) è	

dell'Assemblea degli Ascritti e valgono le disposizioni dell'articolo 20.——

Articolo 20 – Perdita della qualità d'Ascritto——

La qualità di Ascritto alla Misericordia si perde per le seguenti motivazioni:—

a) le dimissioni,——

b) la decadenza,——

c) l'esclusione,——

d) il decesso.——

Si perde per dimissioni, qualora l'Ascritto presenti al Magistrato, in forma scritta, tramite qualsiasi mezzo da cui sia evincibile la data di inoltro, la propria rinuncia a mantenere il suo diritto d'Ascritto.——

Si perde per decadenza, ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali d'appartenenza alla Misericordia di cui all'articolo 17. Inoltre, l'Ascritto decade qualora, nonostante l'ammonizione, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti all'articolo 18 oppure rimanga moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale pur essendo in grado di assolvervi.——

Si perde per esclusione, nei casi che rendano incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'Ascritto alla Misericordia.——

La perdita della qualifica d'Ascritto implica, contemporaneamente, la perdita d'ogni diritto, sia spirituale, che materiale verso la Misericordia.——

I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti, motivatamente, dal Governatore all'Assemblea degli Ascritti.——

Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta all'interessato, tramite qualsiasi mezzo da cui sia evincibile la data di inoltro, da parte del Magistrato, con invito a presentare, entro quindici gior-

Alfredo	ni, le proprie deduzioni.
Giuseppe	L'Assemblea degli Ascritti delibera a scrutinio segreto.
Indo Menzies	Il provvedimento irrogato potrà essere revocato qualora siano venute a
De Biase	manicare le cause che l'hanno determinato, previa nuova domanda da pre-
De Lijh Lijh	sentarsi, da parte dell'interessato, al Governatore, con le modalità di cui agli
D'Apollonio Retic	articoli 15 e 16, e sulla quale il Magistrato delibererà, sentito il parere del
Mario Francesco	Collegio dei Probiviri, l'accettazione e se riconferire al richiedente i diritti di
Roberto de R	cui godeva in precedenza.
Luigi Ruc	L'eventuale nuova domanda non potrà essere in nessun caso ripresentata
Enrico Dusec	prima di un anno dalla data d'irrogazione del provvedimento di decadenza.
Alessandro Ruc	CAPO IV
Dato Celsa	ORGANI DELLA CONFRATERNITA
Dante Pulino	Articolo 21 – Gli organi
Stefano Tromas	Sono organi della Misericordia i seguenti:
La Pide Celsa	-- l'Assemblea degli Ascritti,
Stefano Glibe	-- il Magistrato,
Mario Mario	-- il Governatore,
Schropta Celsa	-- il Collegio dei Probiviri,
Calisto Forte U	-- il Collegio dei Sindaci revisori dei Conti ovvero l'Organo di controllo,
	-- il Correttore,
	-- la Commissione elettorale.
	SEZIONE I L'ASSEMBLEA DEGLI ASCRITTI
	Articolo 22 – Definizione e composizione
	L'Assemblea degli Ascritti è l'organo sovrano ed è composta dai Confratelli e
	Consorelle onorari, sostenitori, benemeriti, effettivi, buonavoglia e degli

Aspiranti confratelli e consorelle, ancorché con diritti di voto differenti, ed è presieduta dal Governatore o, in sua assenza, dal Vicegovernatore o, in mancanza di questo, dal componente il Magistrato più anziano per iscrizione e, in caso di parità, più grande per età, indipendentemente dalla categoria d'appartenenza.

Articolo 23 – Seduta ordinaria

L'Assemblea degli Ascritti si riunisce, in seduta ordinaria, ogni anno, entro il mese d'aprile, per l'approvazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente e, ogni quadriennio, per l'elezione delle cariche sociali.

L'Assemblea degli Ascritti è convocata dal Governatore dandone massima diffusione tra gli aderenti, tramite qualsiasi mezzo da cui risulti provata la data di invio, nonché attraverso affissione dell'avviso di convocazione nella bacheca della Misericordia, almeno trenta giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso deve contenere il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza, sia in prima, che in seconda convocazione, e l'ordine del giorno.

La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purché almeno con un'ora di posticipo.

I verbali devono essere sottoscritti dal Governatore e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro.

Le deliberazioni sono rese pubbliche tramite la loro affissione nella bacheca della Misericordia, ove dovranno rimanere per un periodo non inferiore a dieci giorni.

Articolo 24 – Seduta straordinaria

L'Assemblea degli Ascritti si riunisce, in seduta straordinaria, in qualunque

validi espressi dai presenti; pertanto, gli astenuti non si computano fra i votanti. _____

I componenti il Magistrato, nelle delibere concernenti il resoconto morale e il bilancio societario non hanno diritto di voto. _____

I componenti il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti non hanno diritto di voto nelle delibere concernenti il bilancio societario. _____

Per le proposte di riforma dello Statuto, di trasformazione, fusione, scissione o scioglimento della Misericordia e devoluzione del suo patrimonio, sono previste le particolari norme di cui all'articolo 43, comma sesto e agli articoli 47, 48 e 49. _____

Articolo 27- Attribuzioni

L'Assemblea degli Ascritti ha i seguenti compiti: _____

-- deliberare l'approvazione del bilancio predisposto in conformità con le norme vigenti, corredato della relazione del Governatore sull'attività della Misericordia svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei Sindaci revisori dei conti o dell'Organo di controllo; _____

-- esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Governatore, di concerto con il Magistrato, adottando, ove necessario, le relative deliberazioni; _____

-- eleggere, a scrutinio segreto, i componenti il Magistrato, il Collegio dei Probiviri e il Collegio dei Sindaci revisori dei conti; _____

-- nominare l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; _____

-- deliberare, una volta ottenuto il parere favorevole della CNMI, sulle modifiche del presente statuto proposte dal Magistrato, di concerto con il Colle-

Alfredo	gio dei Probiviri;_____	
Renzo Pelli	-- deliberare, su proposta del Magistrato, in merito a quanto previsto	
Enrico Minardi	dall'articolo 44;_____	
R. B. S. S.	-- nominare, nella riunione che precede il termine del quadriennio, la Com-	
A. B. S. S.	missione elettorale e stabilire il numero dei componenti il Magistrato;_____	
S. P. S. S.	-- assumere i provvedimenti di decadenza e d'esclusione degli Ascritti;_____	
Marco Francesco	-- deliberare sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuo-	
Roberto del R.	ve azione di responsabilità nei loro confronti;_____	
Luigi R. S.	-- deliberare la trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento del-	
Renzo S. S.	la Confraternita e la devoluzione del suo patrimonio._____	

SEZIONE II

IL MAGISTRATO

Roberto S. S.	Articolo 28 – Definizione e attribuzioni	
Stefano S. S.	Il Magistrato è l'organo di governo della Misericordia, delibera su tutte le	
Luigi S. S.	materie non riservate specificamente all'Assemblea degli Ascritti ed è eletto	
Enrico S. S.	da essa stessa._____	
Marco S. S.	Esso ha i seguenti compiti:_____	
Leandro S. S.	-- provvede all'amministrazione della Misericordia, ivi compreso l'acquisto e	
Roberto S. S.	la vendita o la permuta di beni immobili e mobili, di automezzi e per la crea-	
	zione di passività ipotecarie, nonché stabilisce le attività diverse, non già ri-	
	chiamate dallo Statuto;_____	
	-- provvede ad assicurarsi che non siano, in alcun modo, cedibili né alienabi-	
	li i beni e le cose aventi carattere storico e artistico, né documenti di qualun-	
	que genere e supporto, particolarmente se antichi o relativi alla vita della	
	Misericordia;_____	

-- provvede, al suo interno, alla nomina del Governatore, del Vicegovernatore, del Segretario (quest'ultima può avvenire anche al di fuori degli eletti, tenuto conto delle particolarità di cui all'articolo 33) e dell'Amministratore, nonché a ogni altra nomina che si rendesse necessaria; _____

-- redige le norme d'attuazione del presente Statuto ed emana ogni qualsiasi Regolamento organizzativo necessario al buon funzionamento della Misericordia; _____

-- delibera le norme generali relative allo stato giuridico, all'assunzione, al trattamento economico e di quiescenza del personale dipendente e dei collaboratori in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e adotta i relativi provvedimenti; _____

-- provvede alla predisposizione del regolamento organico per la determinazione della pianta, dei doveri, dei diritti e delle mansioni del personale dipendente; _____

-- predispone il bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Ascritti; _____

-- delibera sull'accettazione di eredità, con beneficio d'inventario, di donazioni e sul conseguimento di legati, richiedendone la prescritta autorizzazione ai competenti organi; _____

-- prende, in via d'urgenza, eccetto i casi previsti dal Codice civile, Libro I "Delle persone e della famiglia", Titolo II "Delle persone giuridiche", Capo I "Disposizioni generali", articoli 21 "Deliberazioni dell'assemblea", 22 "Azioni di responsabilità contro gli amministratori" e 24 "Recesso ed esclusione degli associati", i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse della Misericordia, salva la ratifica alla successiva seduta dell'Assemblea degli Ascritti; _____

Mattia
Giancarlo
Michele

1-- conferma o revoca la decisione del Governatore sull'ammissione dei nuovi Aspiranti confratelli e consorelle ed esprime, entro un anno, motivata delibera di diniego alla loro definitiva adesione; _____

De Bizzarri

-- assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza; _____

Do Lyle Lyle

-- cura l'osservanza dello spirito religioso della Confraternita, nonché la preparazione spirituale e morale degli Ascritti di cui la direzione e il coordinamento sono affidati al Correttore; _____

D'Andrea

mento sono affidati al Correttore; _____

Marco Francesco

mento sono affidati al Correttore; _____

Roberto

-- propone all'Assemblea, una volta ottenuto il parere favorevole della

Luigi Romano

CNMI, le modifiche statutarie, sia di propria iniziativa, che su richiesta di al-

Emilio

meno un decimo degli Ascritti; _____

Acise

-- istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti al di fuori de-

Do Lyle

gli Ascritti, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza

Stefano

per i vari settori di attività, nominando un coordinatore fra i componenti il

Stefano

Magistrato; _____

Luigi

-- autorizza il Governatore a stare in giudizio, sia dinanzi agli organi giuri-

Severino

sdizionali e amministrativi, che dinanzi ai collegi arbitrali, per tutte le even-

Alvaro

tuali controversie d'interesse della Misericordia; _____

Severino

-- determina l'ammontare della quota associativa che ogni Ascritto deve ver-

Calvaro

sare annualmente per il funzionamento della Misericordia, a seconda della

Calvaro

categoria d'appartenenza; _____

-- propone alla CNMI, congiuntamente al Correttore, i nominativi degli

Ascritti, per il conferimento di distinzioni al merito della carità e del servi-

zio; _____

-- provvede alla scelta delle opere di carità da porsi in atto secondo le dispo-

nibilità e possibilità della Misericordia; _____

-- tiene, oltre al libro delle deliberazioni del Magistrato, il libro degli associati e il libro delle deliberazioni assembleari;-----

-- individua chi deve essere invitato come Confratello o Consorella onorario;

-- compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente Statuto non attribuisce specificatamente ad altri organi della Misericordia.-----

Articolo 29 – Composizione-----

Il Magistrato è composto di un numero variabile da sette a undici Ascritti.

Partecipa alle riunioni del Magistrato il Correttore con gli Ascritti eletti.-----

Sono eleggibili nel Magistrato coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:-

-- aver maturato, alla data stabilita per le elezioni, almeno due anni dalla data d'iscrizione alla Misericordia;-----

-- non appartenere a una confessione diversa dalla Chiesa cattolica, in coerenza con i principi fondativi della Misericordia.-----

Non sono eleggibili nel Magistrato coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:-----

a) gli Ascritti con legami di coniugio, di parentela fino al quarto grado e d'affinità fino al secondo grado con altri eletti nel medesimo organo: in caso di indicazione di due o più Ascritti che si trovino in questa condizione, sarà considerato eletto chi registrerà il maggior numero di preferenze; in caso di parità, sarà considerato eletto il più anziano per iscrizione, in caso d'ulteriore parità, il più grande d'età, a meno di spontanea rinuncia;-----

b) gli Ascritti eletti alle cariche di Proboviro, Sindaco revisore dei Conti o nominati come Organo di Controllo o soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----

c) il personale dipendente della Misericordia;_____

d) gli Ascritti che rivestono cariche politiche, a qualunque livello. _____

Articolo 30 – Adunanze_____

Il Magistrato si riunisce di norma una volta al mese, nonché ogni qual volta il Governatore lo ritenga necessario, oppure ove sia presentata domanda al Governatore da parte di almeno un terzo dei componenti il Magistrato. Il Magistrato può essere convocato anche dalla CNMI e dal Presidente del Collegio dei Probiviri con richieste scritte e motivate. _____

L'invito all'adunanza è comunicato dal Governatore ai suoi membri e deve contenere il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza, sia in prima, che in seconda convocazione, e l'ordine del giorno. _____

La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purché almeno con un'ora di posticipo, tramite qualsiasi mezzo da cui risulti provata la data d'invio e dovrà essere inviato almeno cinque giorni prima della data fissata in prima convocazione. _____

Per il suo carattere d'organo di governo, il Magistrato può essere convocato anche telefonicamente, in caso di necessità e urgenza. _____

Articolo 31 – Validità costitutiva_____

Il Magistrato è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza d'almeno la metà dei componenti; in seconda convocazione, con almeno la presenza d'un terzo dei componenti l'organo. _____

Articolo 32 – Validità deliberativa_____

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice; in caso di parità di voti, prevale quello di chi presiede l'adunanza. _____

Le deliberazioni concernenti persone sono adottate a scrutinio segreto. _____

SEZIONE III

MEMBRI PARTICOLARI DEL MAGISTRATO

Articolo 33 – Il Governatore

Il Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni da chi ha ottenuto il maggior numero di voti; a parità di voti, dal più anziano per iscrizione ed a parità di anzianità, dal più grande d'età che assumerà la presidenza dei lavori.

È il capo della Misericordia e come tale, ne dirige e ne sorveglia le varie attività, ne ha la rappresentanza legale e i poteri di firma, la rappresenta all'interno della CNMI nelle relative assemblee.

In particolare, gli sono assegnate le seguenti funzioni:

a) vigilare per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative della Misericordia e vegliare sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti;

b) indire le riunioni del Magistrato e convocare l'Assemblea degli Ascritti, assumendone, in entrambi i casi, la presidenza;

c) attuare le deliberazioni del Magistrato;

d) firmare la corrispondenza e, in unione con il Segretario, le carte e i registri sociali;

e) curare, congiuntamente con il Segretario e l'Amministratore, la tenuta dell'inventario dei beni mobili e immobili;

f) tenere i rapporti con la CNMI agli effetti di ogni evento che consigli l'interessamento della stessa;

g) prendere ogni provvedimento d'urgenza, anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi, anche di carattere giudiziario, salva ratifica del Magistrato nella prima riunione successiva al

provvedimento.

Il servizio di Governatore è incompatibile con rapporti di lavoro con le Misericordie o loro articolazioni a qualsiasi livello.

Articolo 34 – Il Vicegovernatore

Il Vicegovernatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.

Gli sono assegnate le seguenti funzioni:

- a) coadiuvare, indipendentemente dalle sue funzioni, il Governatore sostituendolo, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento;
- b) operare in quei settori e svolgere quei particolari compiti che il Magistrato riterrà opportuno affidargli.

Articolo 35 – Il Segretario

Il Segretario è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.

Gli sono assegnate le seguenti funzioni:

- a) redigere i verbali del Magistrato e dell'Assemblea dei Confratelli e Consorelle;
- b) essere consegnatario dei documenti e dell'archivio della Misericordia;
- c) curare la corrispondenza insieme con il Governatore;
- d) collaborare con lo stesso, alla tenuta degli inventari di cui all'articolo 33, lettera e)
- e) collaborare con l'Amministratore per la tenuta della contabilità e nella preparazione del bilancio, nelle forme previste dalla normativa vigente.

In relazione alla particolarità del servizio di segreteria, il Segretario può essere nominato dal Magistrato, anche tra persone esterne agli organi socia-

li. _____

In tal caso, il Segretario partecipa ai lavori del Magistrato senza diritto di voto. _____

Articolo 36 – L'Amministratore

L'Amministratore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni. _____

Gli sono assegnate le seguenti funzioni: _____

a) curare, in collaborazione con il Governatore e il Segretario, la parte amministrativa di tutte le attività della Misericordia firmando i relativi documenti; _____

b) provvedere, con la collaborazione del Segretario, alla regolare tenuta dei documenti e dei libri contabili e a predisporre la bozza di rendiconto economico e finanziario nelle forme previste dalla normativa vigente da sottoporre al Magistrato. _____

SEZIONE IV

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Articolo 37 – Definizione, composizione e attribuzioni

Il Collegio dei Probiviri è l'organo con potere arbitrale della Misericordia. _____

È composto da tre membri eletti dall'Assemblea degli Ascritti, fra coloro che dimostrino particolare conoscenza del corpo sociale e del sodalizio e per dedizione alla Misericordia. _____

Sono elegibili nel Collegio dei Probiviri coloro che si trovano nelle seguenti condizioni: _____

-- aver maturato alla data stabilita per le elezioni almeno due anni dalla data d'iscrizione alla Misericordia; _____

-- non appartenere a una confessione diversa dalla Chiesa cattolica, in coerenza con i principi fondativi della Misericordia.

Non sono eleggibili nel Collegio dei Probiviri coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

-- gli Ascritti con legami di coniugio, di parentela fino al quarto grado e d'affinità fino al secondo grado con altri eletti nel medesimo organo: in caso d'indicazione di due o più Ascritti che si trovino in questa condizione, sarà considerato eletto chi registrerà il maggior numero di preferenze; in caso di parità, sarà considerato eletto il più anziano per iscrizione, in caso d'ulteriore parità, il più gande d'età, a meno di spontanea rinuncia;

-- gli Ascritti eletti nel Magistrato o alla carica di Sindaco revisore dei Conti o nominati come Organo di controllo o soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

-- il personale dipendente della Misericordia;

-- gli Ascritti che rivestono cariche politiche, a qualunque livello.

Dopo l'elezione, si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario.

Gli sono assegnate le seguenti funzioni:

a) vigilare sull'osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti da parte di ogni organo della Misericordia;

b) interpretare, in caso di divergenze, le norme dello Statuto e dei Regolamenti, sentito il parere della CNMI;

c) decide sui ricorsi presentati dagli associati contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Magistrato nei confronti degli stessi;

d) convocare, qualora ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata,

il Magistrato; _____

e) sostituisce l'opera del Magistrato, qualora quest'ultimo sia dimissionario o sia impedito eccezionalmente a funzionare fino alle elezioni che dovranno essere promosse non oltre un trimestre dalla data di sostituzione; l'accertata impossibilità di indire nuove elezioni sarà motivo per ricorrere alle norme di cui all'articolo 55, commi primo e secondo. _____

Stabilisce le regole procedurali in modo che sia assicurato e garantito il contraddittorio. _____

Decide con pronunce motivate e, se del caso, anche in via equitativa. _____

Esso tiene il libro delle proprie adunanze. _____

Articolo 38 – Riunioni _____

Il Collegio dei Proviviri si riunisce almeno una volta l'anno per la verifica dell'andamento della Misericordia e ogni qualvolta ci sia materia di decisione di sua competenza. _____

L'invito alla riunione è comunicato dal Presidente ai suoi membri e deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della riunione. _____

L'invito deve avvenire tramite qualsiasi mezzo da cui risulti provata la data d'invio e dovrà essere inviato almeno cinque giorni prima della data fissata. _____

Articolo 39 – Validità costitutiva _____

Il Collegio dei Proviviri è validamente costituito con la presenza di almeno due dei componenti. _____

Articolo 40 – Validità deliberativa _____

Le deliberazioni sono prese a maggioranza; in caso di parità di voti, prevale quello di chi presiede l'adunanza. _____

Le deliberazioni concernenti persone sono adottate a scrutinio segreto. _____

SEZIONE V

GLI ORGANI DI VIGILANZA

Articolo 41 – Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti: definizione, composizione e attribuzioni

Il Collegio dei Sindaci revisori dei conti è l'organo di vigilanza ordinario della Confraternita.

Questa, al non superamento di due dei tre parametri previsti dal D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore”, articolo 30, per due esercizi consecutivi, dà vita a quest'organo composto di tre membri eletti dall'Assemblea degli Ascritti fra gli stessi.

Sono eleggibili nel Collegio dei Sindaci revisori dei conti coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

-- aver maturato, alla data stabilita per le elezioni, almeno due anni dalla data di iscrizione alla Misericordia;

-- non appartenere a una confessione diversa dalla Chiesa cattolica, in coerenza con i principi fondativi della Misericordia.

Non sono eleggibili nel Collegio dei Sindaci revisori dei conti coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

-- gli Ascritti con legami di coniugio, di parentela fino al quarto grado e d'affinità fino al secondo grado con altri eletti nel medesimo organo: in caso d'indicazione di due o più Ascritti che si trovino in questa condizione, sarà considerato eletto chi registrerà il maggior numero di preferenze; in caso di parità, sarà considerato eletto il più anziano per iscrizione, in caso d'ulteriore parità, il più grande d'età, a meno di spontanea rinuncia;

-- gli Ascritti eletti nel Magistrato o alla carica di Sindaco Revisore dei Conti

o nominati come Organo di controllo o soggetto incaricato della revisione legale dei conti;_____

-- il personale dipendente della Misericordia;_____

-- gli Ascritti che rivestono cariche politiche, a qualunque livello._____

Il Collegio dei Sindaci revisori dei conti, dopo l'elezione, si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario._____

Qualora ritenuto opportuno dall'Assemblea degli Ascritti, il Collegio dei Sindaci revisori dei conti potrà essere affiancato da figura professionale iscritta al Registro dei Revisori legali nominata dall'Assemblea degli Ascritti stessa.--

I componenti il Collegio dei Sindaci revisori dei conti possono assistere alle riunioni del Magistrato._____

Gli stessi, nelle delibere dell'Assemblea degli Ascritti concernenti il bilancio, non hanno diritto di voto._____

Articolo 42 – Riunioni_____

Il Collegio dei Sindaci revisori dei conti si riunisce, almeno trimestralmente, per la verifica dei conti._____

L'invito alla riunione è comunicato dal Presidente ai suoi membri e deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della riunione._____

L'invito deve avvenire tramite qualsiasi mezzo da cui risulti provata la data d'invio e dovrà essere inviato almeno cinque giorni prima della data fissata.--

Articolo 43 – Validità costitutiva_____

Il Collegio dei Sindaci revisori dei conti è validamente costituito, con la presenza d'almeno due dei componenti._____

Articolo 44 – Validità certificativa_____

Le certificazioni sono espresse all'unanimità, dovendo il relativo verbale

essere firmato da tutti i presenti.

Articolo 45 – L'Organo di controllo: definizione, composizione e attribuzioni

L'Organo di controllo è l'organo di vigilanza straordinario della Confraternita.

Questa, al superamento di due dei tre parametri previsti dal succitato D.Lgs., medesimo articolo, per due esercizi consecutivi, dà vita a quest'organo, anche monocratico, eletto dall'Assemblea degli Ascritti.

I suoi componenti devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al Codice civile, libro V "Del lavoro", titolo V "Delle società", capo V "Società per azioni", sezione VI bis "Dell'amministrazione e del controllo", articolo 2397 "Composizione del collegio", comma secondo.

Esso tiene il libro delle proprie adunanze.

A tale organo sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. succitato, medesimo articolo, comma 6.

Ai suoi componenti s'applica il Codice civile, medesimo libro, titolo, capo, sezione, articolo 2399 "Cause d'ineleggibilità e di decadenza".

Al momento d'inizio della sua operatività, il Collegio dei Sindaci revisori dei conti cessa la propria attività.

La sua attività cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

Esso svolge anche funzione di revisione legale dei conti al superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre limiti di cui al succitato D.Lgs, articolo 31.

Qualora gli sia attribuita anche la funzione di revisione legale, deve

essere composto di persone fisiche iscritte nell'apposito registro.

Articolo 46 – Validità costitutiva

L'Organo di controllo è validamente costituito con la presenza di almeno due dei componenti.

Articolo 47 – Validità certificativa

Le certificazioni sono espresse all'unanimità, dovendo il relativo verbale essere firmato da tutti i presenti.

SEZIONE VI

IL CORRETTORE

Articolo 48 – Definizione e attribuzioni

Il Correttore è l'assistente ecclesiastico della Misericordia.

È nominato dall'Ordinario diocesano competente per territorio, su proposta del Magistrato.

Rappresentando l'autorità ecclesiastica all'interno della Misericordia per le materie spirituali, religiose e di culto, ha le seguenti funzioni:

a) collaborare per l'osservanza dello spirito religioso della Misericordia e la preparazione spirituale e morale degli Ascritti, anche attraverso la promozione di corsi di formazione, per i quali potrà collaborare con il suo omologo della CNMI;

b) tenere la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose.

È Confratello onorario e partecipa pienamente alle riunioni dell'Assemblea degli Ascritti e del Magistrato, con diritto di voto attivo ma non passivo.

SEZIONE VII

LA COMMISSIONE ELETTORALE

Articolo 49 – Definizione, composizione e attribuzioni

La Commissione elettorale è l'organo predisposto alla gestione ed al controllo delle fasi pertinenti le elezioni dei vari organi della Misericordia.

È eletta dall'Assemblea degli Ascritti nella riunione che precede il termine di ogni quadriennio.

È composta di un numero da tre a cinque membri scelti fra gli Ascritti.

Appena riunita per l'espletamento del proprio mandato, nomina fra i suoi componenti il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario.

Ha le seguenti funzioni:

- a) accertare l'identità degli aventi diritto al voto e il titolo di partecipazione all'Assemblea degli Ascritti;
- b) accertare la regolarità delle deleghe;
- c) curare le operazioni di voto e redige verbale delle operazioni stesse.

Il Presidente, inoltre, ha le seguenti funzioni:

- a) pubblicare l'esito delle votazioni;
- b) convocare gli eletti entro sette giorni;
- c) presiedere la riunione.

Articolo 50 – Limitazioni

I componenti la Commissione elettorale, per le funzioni a cui sono chiamati a rispondere, perdono il diritto di voto passivo, esclusivamente per la tornata elettorale in cui sono chiamati a ricoprire tale carica; pertanto, non possono, in nessun modo, essere eletti alle cariche degli organi della Confraternita.

I voti riguardanti i componenti la Commissione elettorale saranno considerati nulli.

CAPO V

CARICHE ELETTIVE E INCARICHI CONFERITI

Articolo 51 – Modalità d'elezione degli organi

Ogni elettore può esprimere la sua preferenza per un massimo di due voti per la Commissione elettorale, il Collegio dei Probiviri, il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti o l'Organo di Controllo e per un numero pari ai tre quarti degli eleggibili per il Magistrato.

Risulteranno eletti, per ogni carica, gli Ascritti che avranno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti risulterà eletto l'Ascritto con maggiore anzianità di iscrizione alla Confraternita. In caso d'ulteriore parità, sarà preferito l'Associato più grande d'età.

Le schede riportanti più preferenze rispetto a quanto previsto nel presente articolo saranno dichiarate nulle.

Il Presidente della Commissione elettorale pubblica, per affissione, nella sede sociale, l'esito delle votazioni, convoca gli eletti entro sette giorni e ne presiede la riunione. I ricorsi per eventuali anomalie, manifestatesi durante le elezioni o per la candidatura o avvenuta elezione d'Ascritti, devono essere depositati nel termine perentorio di tre giorni dall'affissione.

La Commissione elettorale si esprimerà sui ricorsi prima dell'insediamento dei nuovi organi.

In caso di elezione di un Ascritto a più organi, potrà accettarne una sola.

Articolo 52 – Gratuità, durata, rieleggibilità, sostituzione e decadenza delle cariche elettive e degli incarichi conferiti

Tutte le cariche elettive, nonché tutti gli incarichi conferiti sono gratuiti, perché assunti per dovere cristiano, civile e morale e in relazione al principio

del volontariato che è alla base dello spirito della Misericordia. _____

Gli Ascritti eletti alle cariche sociali o a cui sono stati conferiti particolari incarichi, in virtù del ruolo da loro ricoperto, dovranno ancor più tenere una condotta morale e legale irreprensibile e, nello stesso tempo, dovranno tenere, nei confronti degli altri Ascritti, un rapporto d'estrema semplicità e cordialità, tenuto conto anche dello spirito di servizio per il quale accettano la carica. _____

La loro durata in carica è di un quadriennio. _____

Gli Ascritti componenti gli organi sociali sono rieleggibili. Ove in un organo si verifichi la mancanza di un componente, succede il primo dei non eletti. I nuovi membri inseriti a copertura di quelli vacanti restano in carica per la stessa durata del membro sostituito e non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati. _____

I componenti gli organi della Misericordia che per tre riunioni consecutive risultino assenti senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti dagli iscritti risultati i primi tra i non eletti. _____

CAPO VI

STRUMENTI LEGISLATIVI DELLA CONFRATERNITA

Articolo 53 – Riforma dello Statuto _____

La proposta di riforma dello Statuto, secondo la norma di cui all'articolo 28, lettera m), oltre che dal Magistrato, può essere presentata allo stesso, mediante motivata mozione scritta, da un numero d'Ascritti non inferiore a un decimo degli stessi. _____

La mozione è esaminata dal Magistrato e dal Collegio dei Probiviri in riunione congiunta e trasmessa alla CNMI per il suo parere. _____

Dopo aver esaminato la proposta e aver acquisito il parere scritto della CNMI, il Governatore convoca l'Assemblea degli Ascritti in seduta straordinaria con specifica indicazione dell'ordine del giorno e del numero degli articoli di cui è fatta proposta di riforma, nonché l'indicazione degli emendamenti formulati dai proponenti.

L'avviso di convocazione è inviato nei termini di cui all'articolo 23 e con le indicazioni di cui al comma precedente e inoltre verrà pubblicato in maniera visibile presso la sede sociale per lo stesso periodo di convocazione.

L'avviso dovrà essere trasmesso anche alla CNMI.

Per l'approvazione di modifiche statutarie occorre il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti all'Assemblea degli Ascritti e il preventivo assenso della CNMI.

Non possono essere oggetto di riforma, se non all'unanimità di voti, gli articoli 2, 4,

5 e 7, i quali definiscono l'irrinunciabile fisionomia della Misericordia e le garanzie dell'essenzialità della sua vita associativa.

Le eventuali correzione di errori o di refusi, revisione della punteggiatura che non alteri il senso di quanto espresso e riscrittura di un periodo che renda così più chiaro il concetto, non si configurano come revisione statutaria, pertanto, possono essere proposte da qualunque Ascritto e rese operative dal Magistrato.

Articolo 54 – Regolamento generale

L'Assemblea degli Ascritti approva, a completamento delle norme del presente statuto, con la maggioranza dei due terzi dei presenti, sentito il parere della CNMI, il *Regolamento generale*, ivi incluso il *Regolamento dei lavori*

assembleari, i cui articoli potranno essere riformati sempre con le modalità di cui sopra.

Il Magistrato provvede a redigere le *Norme di attuazione del Regolamento generale* riformabili con provvedimento dello stesso Magistrato.

CAPO VII

GESTIONE DELLA CONFRATERNITA IN SITUAZIONI STRAOR-

DINARIE

Articolo 55 – Mancato funzionamento

In caso di eventi straordinari o di situazioni interne tali che non rendano possibile il funzionamento della Misericordia e delle sue attività e qualora l'Assemblea degli Associati non sia stata in grado di provvedere in merito o sia andata deserta e non possano operare gli organi ordinari anche con i poteri sostitutivi previsti di cui all'articolo 37, comma sesto, lettera e), il Governatore segnala alla CNMI l'esistenza di tale situazione straordinaria per la richiesta di interventi ai fini della normalizzazione della vita sociale e della funzionalità dei servizi.

La richiesta potrà essere presentata anche dal Presidente del Collegio dei Probiviri o da almeno un decimo degli Ascritti.

La CNMI, accertate le condizioni di anormalità ed esperito inutilmente il tentativo di ripresa della normale attività associativa, nomina un Delegato con funzioni di commissario straordinario che provvede al compimento degli atti urgenti e non dilazionabili d'ordinaria amministrazione, nonché alla convocazione dell'Assemblea degli Ascritti per la ricostituzione degli organi sociali.

Ove la convocazione dell'Assemblea degli Ascritti risulti impossibile o la

stessa rimanga priva di esiti, il Delegato della CNMI informa la stessa anche al fine, ove sia ritenuto opportuno, di portare la questione all'attenzione delle autorità competenti.

Articolo 56 – Recesso dalla CNMI

Qualora la Misericordia receda dalla CNMI, ne venga esclusa o ne venga comunque decisa la non appartenenza, essa dovrà immediatamente cessare qualsiasi utilizzo della denominazione e dello stemma del Movimento delle Misericordie e procedere, entro sei mesi, a modificare la denominazione, lo stemma e ogni altro elemento identificativo che possa ricondurre a un'errata identificazione.

Articolo 57 – Trasformazione, fusione o scissione

L'Assemblea degli Ascritti delibera sulle decisioni inerenti alla trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, con il preventivo assenso della CNMI. Tali operazioni sono effettuate secondo le modalità di cui al Codice civile, libro I "Delle persone e della famiglia", titolo II "Delle persone giuridiche", capo III "Delle associazioni non riconosciute e dei comitati", articolo 42 bis "Trasformazione, fusione e scissione".

Articolo 58 – Scioglimento

La Misericordia non potrà essere sciolta per delibera dell'Assemblea degli Ascritti, se non si verificano circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento e fino a quando non rimanga un numero di Ascritti appartenenti alla categoria dei Confratelli effettivi tale da svolgere, anche in parte, le opere di carità e assistenza.

La delibera di scioglimento è presa dall'Assemblea degli Ascritti, in seduta straordinaria, da convocarsi, a tale esclusivo scopo, dal Governatore o dal

Delegato, di cui all'articolo 55. Per la delibera di scioglimento, occorre l'osservanza di tutte le speciali modalità di convocazione, di presenza degli Ascritti e della speciale maggioranza di cui al Codice civile, libro I "Delle persone e della famiglia", titolo II "Delle persone giuridiche", capo II "Delle associazioni e delle fondazioni", articolo 21 "Deliberazioni dell'assemblea", comma terzo.

Dovrà anche essere rivolto tempestivo invito alla CNMI, che interverrà all'Assemblea degli Ascritti con un suo delegato per esprimere il suo parere nonché per dare la propria eventuale opera d'aiuto per la risoluzione delle difficoltà della Confraternita. Con la delibera di scioglimento, l'Assemblea degli Ascritti nomina tre Liquidatori, preferibilmente da scegliersi fra coloro che sono stati gli Ascritti della Misericordia.

Articolo 59 – Devoluzione del patrimonio

A seguito dello scioglimento, i beni residui della Misericordia sono devoluti, per mezzo di delibera assembleare, ad altro ente del Terzo settore con analoga attività istituzionale e finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, secondo le indicazioni contenute nello Statuto o negli accordi degli aderenti e previo parere positivo dell'Ufficio regionale del RUNTS.

CAPO VIII QUESTIONI GIURIDICHE

Articolo 60 – Riconoscimento della personalità giuridica e iscrizione ai pubblici registri

Ai fini del riconoscimento o del mantenimento della personalità giuridica da parte dell'autorità amministrativa o per ottemperare a specifiche norme di settore, compresa l'iscrizione o il mantenimento dell'iscrizione all'Albo del Volontariato o al RUNTS, il Governatore è autorizzato ad apportare al pre-

sente statuto, sentita la CNMI e ottenuto il relativo assenso, le modifiche che si rendessero indispensabili in seguito a osservazioni e rilievi da parte dei suddetti organismi pubblici di controllo, salvaguardando i principi ispiratori della Misericordia.

Articolo 61 – Norma di rinvio

Per le materie non contemplate nel presente *Statuto*, si osservano, civilmente, le norme del Codice civile e del D.Lgs. succitato integrate, in quanto non contrastanti, con le disposizioni della CNMI e, canonicamente, le norme del Codice di Diritto canonico.

Articolo 62 – Fori competenti

In caso di controversie legali ed ecclesiastiche, sono competenti i rispettivi fori pertinenti per il territorio della città di Castrovillari.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 68 ter della legge 89/1913 (legge notarile).